

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00044369

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Camogli

PVCF - Frazione San Fruttuoso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia abbazia

LDCN - Denominazione attuale Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Abbazia di San Fruttuoso

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Camogli
PRVF - Frazione	San Fruttuoso
RP - REPERIMENTO	
LGI - COORDINATE I.G.M. O ALTRO	
LGII - Istituto	IGM
LGIN - Numero foglio	94
LGIQ - Sigla quadrante	IV NE
LGIC - Altre coordinate significative	mm 32/1
LGC - PARTICELLE CATASTALI	
LGCC - Comune	Camogli
LGCM - Foglio	1
LGCR - Particelle	mapp. b
SPR - Specifiche di reperimento	scavo archeologico-recupero
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCF - Ente responsabile	SBALig
DSCD - Data di scavo	1985-1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XI sec. d.c.
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	36
MISL - Larghezza	37
MISP - Profondita'	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	integro
STCS - Indicazioni specifiche	non deperibile, ricomposto in parte.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTE - Ente responsabile**

SBALig

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Capitello sfaccettato con collarino cordonato, con leggere venature grigie, sfaccettato a losanghe lievemente concave. La sezione del capitello è ottagonale. Al centro esso presenta un foro passante del diametro di cm 14, che si restringe addentrandosi nel corpo del pezzo e che ne fa supporre un reimpiego di tipo non precisabile. Il capitello costituisce un unicum dal punto di vista della decorazione, almeno per quanto riguarda la Liguria, il che ne impedisce un'assegnazione a una scuola di lapicidi specifica. E' probabile che l'ambito cronologico non differisca di molto da quello qui fornito, vista la stessa forma dell'oggetto, relativa ad una sensibilità materica ormai avviata al romanico maturo e l'utilizzo della cordonatura come collarino, elemento tipico dei capitelli dei secc. XI e oltre, introdotto a Genova nella decorazione della chiesa di S. Sabina (ante 1036).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

L27746

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome compilatore

Taddei A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Melli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**RVMD - Data registrazione**

2005

RVMN - Nome revisore

Roascio S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2015

AGGN - Nome revisore

Eliseo Laura

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Restauro: Procedimenti seguiti: vedi scheda di restauro dell'archivio del laboratorio n. 363.